



**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
UNIONE DEI COMUNI MONTEDORO
Comuni Associati**

Comune di Carosino, Comune di Grottaglie, Comune di Fragagnano, Comune di Erchie, Comune di Lizzano, Comune di Ginosa, Comune di Castellana Grotte, Comune di Manduria, Comune di Alberobello, Comune di Faggiano, Comune di Leporano, Comune di Locorotondo, Comune di Maruggio, Comune di Monteiasi, Comune di Montemesola, Comune di Monteparano, Comune di Noci, Comune di Oria, Comune di Roccaforzata, Comune di San Giorgio Ionico, Comune di Sava, Comune di San Marzano di San Giuseppe, Comune di Pulsano, Comune di Torre Santa Susanna, Comune di Torricella, Comune di Villa Castelli, Comune di Putignano, Comune di Avetrana, Comune di Latiano, Comune di Gioia del Colle, Comune di Bitetto, Comune di Adelfia, Comune di Francavilla Fontana, Comune di Torchiarolo, Ambito Territoriale Sociale n° 3 AUSL BR/1, Comune di Ceglie Messapica, Comune di Triggiano, Comune di Cellino San Marco, Martina Franca, Carovigno, Sammichele di Bari, Comune di Toritto, Comune di Cellamare, Comune di Corato, Comune di Capurso, Comune di Santeramo in Colle, Comune di Trinitapoli, Comune di Acquaviva delle Fonti, Comune di Binetto, Comune di Sannicandro di Bari, Comune di Modugno, Comune di Polignano a Mare, Comune di Turi, Comune di Bitonto, Comune di Orta Nova, Comune di Monopoli, Comune di Palagiano, Ufficio Gestione Gare, Comune di Laterza, AGROMED SRL SB, GROTTI DI CASTELLANA SRL, FONDAZIONE ITS LOCOROTONDO, Unione dei Comuni Terre del Mare e del Sole, Consorzio Tutela e Prevenzione Randagismo San Francesco, Comune di Mottola, Consorzio di Gestione di Torre Guaceto, Ufficio Unione, Comune di Palo del Colle, Multiservizi S.p.A., Comune di Crispiano, Prefettura di Brindisi, Comune di Cassano delle Murge, Comune di Palagianello, ARIF PUGLIA, CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA, Prefettura di Taranto, A.S.P. Terra di Brindisi "Canonico Nicola Latorre & Canonico Luigi Rossini", ASECO S.P.A., Liceo don Quirico Punzi, CONSORZIO ASI TARANTO

Sede: c/o Comune di Faggiano Via Skanderberg - 74020 Faggiano (TA) - 74020 - FAGGIANO (TA)
<http://montedoro.traspare.com> - pec: unionemontedoro@pec.it

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA (BA)

CORSO TRIESTE 11 - 70126 - BARI (BA) - Tel. 080 5419111
Part. IVA: 93544360725 Cod. Fisc. 93544360725 Cod. Istat 072006
<https://www.bonificacspuglia.it/> E-Mail: protocollo@bonificacspuglia.it PEC:
protocollo@pec.bonificacspuglia.it

VERBALE DI GARA N. 6

Oggetto	Procedura telematica negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un Accordo quadro, della durata di anni 3 (tre), con un unico operatore economico, ex art. 59, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del servizio di pulizia e igiene ambientale degli uffici e dei locali delle sedi del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia.
CIG	B822C0C140

Importo di gara	€ 187.735,34
Scelta del contraente	Procedura Negoziata con almeno 5 inviti
Struttura proponente	Area Amministrativa e Finanziaria del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia
Modalità	TELEMATICA

**VERIFICA DI ANOMALIA DELL'OFFERTA EX ART. 16 DELLA
LETTERA DI INVITO / DISCIPLINARE DI GARA**

PREMESSO CHE:

- Con Determina a contrarre n. 867 del 25.08.2025 il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, preso formale atto dei Verbali del 23.07.2025 (prot. 24840 del 23.07.2025) e del 28.07.2025 (prot. 25279 del 28.07.2025), redatti dal RUP, attestanti gli esiti dell'indagine di mercato esperita, ha autorizzato l'espletamento di procedura telematica negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., per l'affidamento, in accordo quadro, della durata di n. 3 anni, del servizio di pulizia e igiene ambientale degli uffici e dei locali delle sedi dell'Ente, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, con invito agli operatori economici individuati a seguito di Manifestazione di interesse;
- Con la suddetta deliberazione, non disponendo il Consorzio della necessaria qualificazione per lo svolgimento in autonomia della procedura di che trattasi, è stata delegata la CUC MONTEDORO nella gestione delle attività relative alla stessa, come disposto con Delibera Commissariale n. 1099/2024;
- Con successiva Delibera Commissariale n. 875 del 27.08.2025, l'Ente ha autorizzato l'Avv. Francesca Marzano ad operare presso la Centrale Unica di Committenza nella gestione dei procedimenti di affidamento dei contratti pubblici nell'esecuzione degli stessi, ciò nella sua qualità di R.U.P. della procedura di gara di cui in oggetto giusta Delibera Commissariale n. 979 del 15 novembre 2024, adottando all'uopo gli atti necessari consequenziali;
- in data 04/09/2025, con lettera d'invito, sono stati invitati a presentare offerta n. 32 operatori economici mediante utilizzo della piattaforma telematica "TRASPARE" della Centrale Unica di Committenza c/o l'Unione dei Comuni "MONTEDORO" accessibile all'indirizzo <https://montedoro.traspares.com>;
- Il termine di presentazione delle offerte, in ordine alla suindicata procedura, è stato fissato per le ore 10:00 del giorno 22/09/2025;
- Con Delibera Commissariale n. 926 del 08.09.2025 è stata disposta la parziale rettifica della Lettera di invito/disciplinare di gara e, per l'effetto, riapprovata e pubblicata sulla piattaforma telematica "Traspares" con le medesime modalità e forme di pubblicità utilizzate per la pubblicazione dell'atto originario, unitamente all'Allegato n. 2 ed al relativo Avviso di rettifica;
- Con verbale n. 1 del 22/09/2025, in seduta pubblica, il R.U.P., ha constatato che entro il suindicato termine di scadenza sono pervenute, sulla piattaforma "TRASPARE", n. 10 offerte telematiche relative alla procedura di gara in oggetto ed ha proceduto alla contestuale verifica della documentazione amministrativa presentata dagli operatori economici di seguito riportati, conclusasi con l'ammissione degli stessi al prosieguo delle operazioni di gara:



Operatore Economico	P.I.
PARENTE SERVICE S.R.L.	03654920614
2d s.r.l.s.	07684940724
GLH s.r.l.	03258570799
AGA SERVIZI SRL	02001370853
DINAMICA SERVIZI SRL	06915780727
Holding Service Srl	07437680726
Si.eco spa	05452940728
Global Servizi Srls	05219660874
La Marca Services S.R.L.S	02953180649
SMAC MULTISERVIZI SRL	04834400758

- Con Delibera Commissariale n. 1002 del 24.09.2025 è stata nominata, in conformità all'art. 16 della lettera d'invito/disciplinare di gara, nonché ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. 36/2023, la Commissione Giudicatrice composta dal Dott. Giuseppe Scordella, in qualità di Presidente, dal Dott. Giancarlo Mazzeo e dall'Ing. Valerio Quarta nella qualità di componenti;
- Sono state acquisite, per l'effetto, le dichiarazioni di assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse e di situazioni di incompatibilità, dei sopra nominati componenti ai fini dell'affidamento dell'incarico, tutte ritualmente pubblicate, unitamente all'atto deliberativo di nomina della Commissione giudicatrice ed ai curricula dei medesimi;
- Con verbale n. 2 del 13.10.2025, la Commissione Giudicatrice ha provveduto, con l'ausilio del R.U.P., all'apertura della BUSTA B contenente l'offerta tecnica ed alla verifica della correttezza formale della documentazione presentata rispetto a quanto richiesto con Lettera di invito/Disciplinare di gara;
- Con verbale n. 3 del 24.10.2025, in seduta riservata, la Commissione Giudicatrice ha proceduto alla disamina dei contenuti delle buste tecniche ed alla valutazione delle stesse, con attribuzione dei relativi punteggi;
- Con successivo verbale n. 4 del 28.10.2025, la Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, a seguito di apposito Avviso di convocazione, ha proseguito nell'espletamento delle operazioni di gara, provvedendo all'apertura della BUSTA C (offerta economica) con individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- All'esito di dette operazioni, la Commissione giudicatrice ha comunicato al RUP, per gli adempimenti di competenza, che le offerte presentate dagli operatori economici Holding Service s.r.l. e Parente Service S.r.l., rispettivamente primo e secondo in graduatoria, sono risultate anomale;
- Il disciplinare di gara, all'art. 16, prevede testualmente che:
*"Ai sensi dell'art. 93 co. 1 del D.lgs. n. 36/2023, la Commissione Giudicatrice, su richiesta del RUP, svolge anche attività di supporto per la verifica dell'anomalia.
Nel caso di previsione di un costo della manodopera inferiore rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante, quest'ultima è tenuta ad effettuare la verifica di anomalia dell'offerta, mentre l'operatore economico ha l'onere di dimostrare che il ribasso offerto deriva da una più efficiente organizzazione aziendale, ferma restando l'impossibilità di offrire giustificazioni in relazione ai trattamenti minimi inderogabili stabiliti dalla legge. Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il R.U.P., avvalendosi della Commissione Giudicatrice, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.";*



CONSIDERATO CHE:

- nella valutazione dei giustificativi presentanti a supporto della congruità dell'offerta si è tenuto conto in prima istanza dei criteri generali fissati dal Codice dei contratti pubblici in subiecta materia, così come tratteggiati da preminente giurisprudenza, di talché:
 - il giudizio di anomalia dell'offerta non ha per oggetto la ricerca di specifiche e singole inesattezze dell'offerta economica, mirando piuttosto ad accertare se in concreto l'offerta, nel suo complesso, sia attendibile e affidabile in relazione alla corretta esecuzione dell'appalto, trattandosi pertanto di una globale e sintetica valutazione, senza concentrarsi esclusivamente e in modo parcellizzato sulle singole voci di prezzo (cfr. Cons. Stato, sez. V, 8 aprile 2021, n. 2843; 8 gennaio 2021, n. 295; sez. III, 15 febbraio 2021, n. 1361); del resto la ratio di tale valutazione è quello di evitare, da un lato, affidamenti ad offerte che nel loro complesso non appaiono suscettibili di buon esito riguardo agli interessi pubblici perseguiti e, dall'altro, comportamenti di dumping contrari al principio di libera concorrenza in un mercato regolato, senza in alcun modo pregiudicare il confronto concorrenziale fra le diverse possibili tecnologie e strategie imprenditoriali e senza, evidentemente, sovrapporsi alla necessità di un costante monitoraggio amministrativo e di un efficace presidio giurisdizionale della successiva fase attuativa, posto che la bontà dell'esecuzione del rapporto contrattuale - e quindi la realizzazione dell'interesse pubblico perseguito - non sono necessariamente rapportate al maggiore costo dell'offerta prescelta (cfr. Consiglio di Stato, Sez. V, 09/08/2021, n.5795; Cons. Stato, sez. V, 12 novembre 2020, n. 6969);
 - la valutazione di congruità deve essere globale e sintetica, senza concentrarsi esclusivamente ed in modo parcellizzato sulle singole voci, dal momento che l'obiettivo dell'indagine è l'accertamento dell'affidabilità dell'offerta nel suo complesso e non già delle singole voci che la compongono (cfr. Cons. di Stato A.P. n. 36/2012; Sez. V, 14 giugno 2013, n. 3314; id. 1 ottobre 2010, n. 7262; id. 11 marzo 2010 n. 1414; Sez. IV, 22 marzo 2013, n. 1633; Sez. III, 14 febbraio 2012, n. 710);
 - la valutazione sulla congruità dell'offerta reso dalla stazione appaltante, in quanto espressione di discrezionalità tecnica, è sindacabile solo in caso di macroscopica illogicità o irragionevolezza, erroneità fattuale o difetto di istruttoria che rendano palese l'inattendibilità complessiva dell'offerta (C.d.S., Ad. Pl., 29 novembre 2012, n. 36; V, 26 settembre 2013, n. 4761; 18 agosto 2010, n. 5848; 23 novembre 2010, n. 8148; 22 febbraio 2011, n. 1090; Consiglio di Stato, cit., 17 gennaio 2014, n. 162) il giudice amministrativo, infatti, non può operare autonomamente una verifica delle singole voci dell'offerta "sovrapponendo così la sua idea tecnica al giudizio – non erroneo né illogico – formulato dall'organo amministrativo cui la legge attribuisce la tutela dell'interesse pubblico nell'apprezzamento del caso concreto, poiché, così facendo, il Giudice invaderebbe una sfera propria della P.A." (C.d.S., IV, 27 giugno 2011, n. 3862; V, 28 ottobre 2010, n. 7631; Consiglio di Stato, Sezione V, 17 gennaio 2014, n. 162);
 - al di fuori dei casi in cui il margine positivo risulti pari a zero, non è possibile stabilire una soglia minima di utile al di sotto della quale l'offerta deve essere considerata anomala, poiché anche un utile apparentemente modesto può comportare un vantaggio significativo, sia per la prosecuzione in sé dell'attività lavorativa, sia per la qualificazione, la pubblicità, il curriculum derivanti per l'impresa dall'essere aggiudicataria e aver portato a termine un appalto pubblico (cfr. Consiglio di Stato, sez. V, 27/09/2017, n. 4527; Cons. St., sez. V, 29 maggio 2017, n. 2556; Id., 13 febbraio 2017, n. 607; Id., 25 gennaio 2016, n. 242; Id., sez. III, 3 novembre 2016, n. 4671);
 - non è necessaria una indicazione analitica delle singole voci di costo, ma è sufficiente una previsione generale dei costi complessivi, in quanto la stazione appaltante, nell'espletare la procedura di verifica di congruità, deve semplicemente valutare l'offerta nel suo complesso, al fine di saggiarne l'attendibilità e l'affidabilità, e non anche le sue singole componenti; d'altra parte, tale modus procedendi è perfettamente in linea con l'oggetto e la finalità del sub-procedimento in questione, da individuarsi nell'accertamento dell'affidabilità dell'offerta in relazione alla corretta esecuzione dell'affidamento, e non nella ricerca di eventuali inesattezze e/o di errori nelle singole voci che la compongono, che, difatti, ove ravvisati, sono del tutto irrilevanti, purché l'offerta sia valutata come attendibile (cfr. Consiglio di Stato, sez. III, 14.05.2021 n. 3817; Consiglio di Stato A.P. sentenza n.36/2012; Consiglio di Stato, Sez. III, sentenza n. 710 del 14/02/2012; Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza n. 3314 del 14/06/2013);
 - la motivazione dell'anomalia deve essere particolarmente diffusa ed analitica solo nel caso in cui l'amministrazione esprima un giudizio negativo che fa venire meno l'aggiudicazione, quando invece l'amministrazione considera



correttamente e soddisfacentemente formulato l'insieme delle giustificazioni, non occorre un'articolata motivazione, ripetitiva delle medesime giustificazioni ritenute accettabili. In sostanza per il giudizio favorevole non sussiste il dovere di motivazione analitica e puntuale, essendo invece sufficiente una motivazione stringata e una motivazione espressa per relationem alle giustificazioni offerte dall'impresa qualora si tratti, come è per le giustificazioni offerte dalla ditta concorrenti, di documentazione scritta e depositata agli atti, che, nel momento in cui viene acquisita al procedimento, assume un valore giuridico che rende possibile il richiamo (cfr. Cons. St. sez. III, 10 aprile 2014, n. 1744);

PRESO ATTO CHE:

- Il RUP ha provveduto a richiedere, mediante piattaforma telematica "Traspare", le giustificazioni ex art. 110 del D. Lgs. n. 36 del 2023 agli operatori economici Holding Service s.r.l. e Parente Service S.r.l., le cui offerte sono risultate anomale;
- Nei termini all'uopo concessi i suindicati Operatori Economici hanno provveduto all'invio, a mezzo comunicazione su piattaforma telematica "Traspare", della documentazione richiesta;
- Con nota prot. 34518/2025 il RUP ha richiesto alla Commissione giudicatrice un parere in ordine alla congruità dell'offerta risultata prima in graduatoria ed, in subordine, in caso di anomalia, della seconda graduata;
- Con verbale n. 5 del 07/11/2025, la Commissione Giudicatrice ha esaminato i giustificativi della ditta Holding Service s.r.l. ed ha concluso, a seguito di disamina delle informazioni fornite dal predetto o.e., che l'offerta di che trattasi risulta essere coerente, congrua, seria, sostenibile e realizzabile;

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E PRESO ATTO

a conclusione del *sub-procedimento* di verifica della congruità dell'offerta prodotta dall'o.e. Holding Service s.r.l., P.I.: 07437680726, il sottoscritto RUP, rilevato che:

- il costo della manodopera così come dettagliato sia congruo e rispettoso degli obblighi di cui all'art. 110, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 36 del 2023;
- le componenti di prezzo siano nel loro complesso adeguate e congrue in riferimento alle prestazioni dedotte nella lex specialis di gara e nell'offerta tecnica migliorativa;
- l'analisi dei costi di esercizio, delle spese generali e dell'utile d'impresa sia esplicitata in maniera esaustiva;
- le giustificazioni fornite siano sufficienti a dimostrare la non anomalia dell'offerta e conseguentemente non risulta necessario acquisire ulteriori chiarimenti o precisazioni;

ritiene, anche in conformità al parere reso dalla Commissione Giudicatrice (verbale n. 5 del 07/11/2025 acquisito agli atti con prot. n. 34859/2025), che la predetta offerta sia congrua, attendibile e sostenibile.

Bari, lì 12/11/2025

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Responsabile Unico del Progetto
Avv. Francesca MARZANO

